



COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Giovanni Antonio Deriu, 1 - Telef. 0783-548012-548013 - FAX 51652 - P.I. 00070890959

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE *(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)*

DATORE DI LAVORO : Mereu Albina

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Caddeo Maria Giovanna

RSPP : Piras Luigi

Data: 02/05/23

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia e sanificazione nei seguenti edifici:

1. Municipio, Piazza G.A. Deriu, n. 1 (circa 520 mq);
2. Casa Aragonese, via Roma 10 – (spazi interni mq 580 circa; spazi esterni mq 385 circa)

1.2 INTERVENTI PREVISTI

L'appaltatore deve garantire una tipologia di pulizia (giornaliera, periodica, straordinaria) a seconda dell'utilizzo previsto per i vari immobili, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto Sezione B, comprensiva dell'approvvigionamento dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari necessari per lo svolgimento del servizio nonché della fornitura dei prodotti di consumo, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 29 gennaio 2021, in G.U. n.42 del 19 febbraio 2021, come modificato con decreto correttivo 24 settembre 2021.

1.3 ULTERIORI AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE

Nessuna

1.4 VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

L'Ente Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

o acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

2.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro Committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al Committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

2.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ☐ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda Committente
- ☐ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ☐ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ☐ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

2.3 METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M) VALORE DEFINIZIONE

LIEVE 1 MODESTA 2 GRAVE 3 GRAVISSIMA 4

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITÀ'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITÀ' (P) VALORE DEFINIZIONE

IMPROBABILE 1 POSSIBILE 2 PROBABILE 3 M.PROBABILE 4

L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.

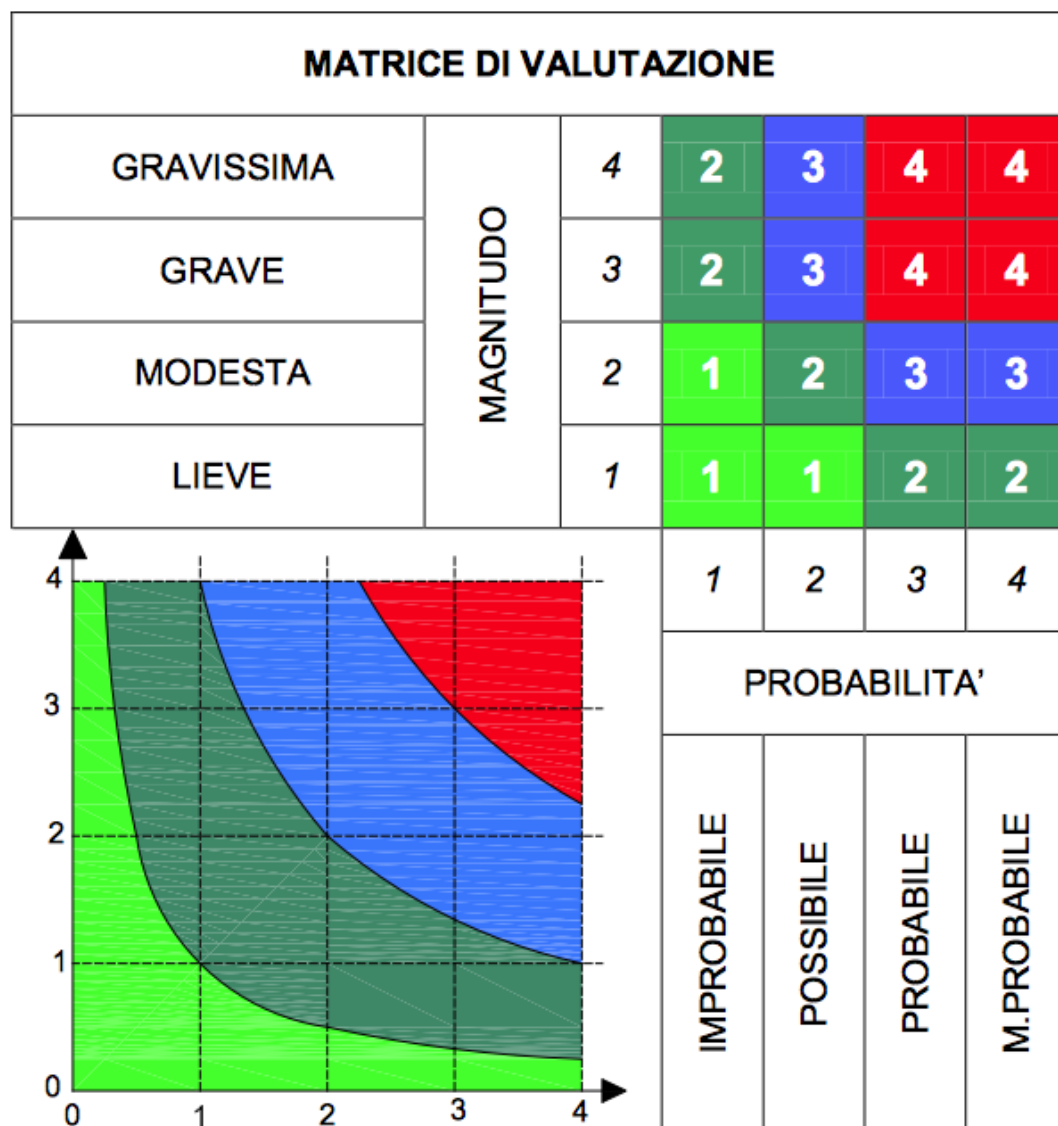
L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli

L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro. L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITÀ' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'*Entità del RISCHIO*, con la seguente gradualità: **1234**

M.BASSO BASSO MEDIO ALTO



2.4 I RISCHI DA INTERFERENZA

Le attività oggetto dell'appalto si svolgono in assenza di sovrapposizione temporale con le altre attività della committente.

Le interferenze riguardano lo stato dei luoghi di lavoro, in particolare le condizioni in cui le maestranze delle ditte appaltatrici e dell'ente committente lasciano i locali e le attrezzature.

La presente valutazione, congiuntamente al POS della appaltatrice conterranno e dovranno contenere utili indicazioni in tal senso.

3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DI ORDINE GENERALE

Azienda Appaltatrice

È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento e nei capitolati di riferimento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici:

Si provvederanno alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

3.1 VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Azienda Appaltatrice

Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione dei locali, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche. Si comunicano i nominativi del responsabile per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito dei locali oggetto dell'appalto.

Valutazione della Committente RISCHIO BASSO

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

3.2 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Valore della resistenza verso terra è adeguato.

In ogni caso il preposto si dovrà assicurare a fine turno che le eventuali connessioni elettriche volanti non siano più alimentate e non giacciono sul pavimento o in posizioni soggette al versamento accidentale di fluidi

Valutazione della Committente RISCHIO MEDIO

Azienda Appaltatrice

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del conduttore che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;

È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Si dovrà specificare a mezzo POS le modalità e le cautele adottate per le pulizie di interruttori e similari.

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

Particolare attenzione verrà posta nell'individuare e segnalare prolunghe prese multiple poggiate sul pavimento e esposte a accidentali sversamenti di acqua

3.3 INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

Interruzioni dell'energia elettrica, delle forniture idriche per i servizi andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Valutazione della Committente RISCHIO BASSO

3.4 IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite al personale.

Valutazione della Committente RISCHIO BASSO

Azienda Appaltatrice

È vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille usare fiamme libere o introdurre altre fonti di innesco oltre alle esistenti senza autorizzazione

3.5 SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

Sia l'Azienda Committente che le aziende Appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

Valutazione della Committente RISCHIO BASSO

Aziende Appaltatrici

Appronterà un POS nel quale verranno individuate le azioni di prevenzione dei rischi suddetti

3.6 SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Appaltatrice

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

3.7 USO DI AGENTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente

Si segnala la presenza di cartucce di toner esauste riposte nell'apposito contenitore in attesa di essere conferite a ditta specializzata.

Valutazione della Committente RISCHIO BASSO

Azienda Appaltatrice

L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire oltre a quanto definito nel capitolato speciale d'appalto secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine servizio.

3.8 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto),

Il “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” e gli eventuali successivi “Verbal di Coordinamento in corso d'opera” costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Azienda Appaltatrice

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione, inoltre andrà specificato che non sono previste attività interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni oggetto del presente **DUVRI**.

3.9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei propri rischi residui da cui risulta che non esistono rischi residui per i quali sia necessario l'uso dei DPI.

Azienda Appaltatrice

Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione, pertanto anche in ottemperanza al Capitolato speciale d'appalto produrrà un POS in cui a fronte dei rischi verranno individuate le specifiche dei DPI. Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

4. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

4.1 COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nel Municipio oggetto del presente DUVRI non saranno presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione della committente.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza della Azienda committente che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza o irreperibilità dell'addetto all'emergenza della Azienda committente, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

Avvisare immediatamente il Responsabile dell'emergenza del Comune di Seneghe Antonio Catzeddu telefono: 0783 548012, tasto 1 lavori pubblici, poi tasto 2 edilizia privata, oppure il diretto 0783 1784841 descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme); se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza interrompere il lavoro, e procedere all'evacuazione se necessaria o disposta dal responsabile dell'emergenza, procedere alla successiva verifica della corretta e totale evacuazione, il preposto della Azienda appaltatrice dovrà fornire l'elenco delle presenze da utilizzarsi una volta raggiunto il punto sicuro per le verifiche del caso.

4.2 CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Chiamare al numero unico per le emergenze 112. Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono, informazioni sull'incendio](#).

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

Chiamare al numero unico per le emergenze 112. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#) Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

4.3 REGOLE COMPORTAMENTALI

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112. Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire. Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.). Incoraggiare e rassicurare il paziente. Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile. Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

5. VALIDITÀ' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle

opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato. La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

Seneghe li 02.05.2023

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Albina Mereu	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma